



RESOCONTO 1° INCONTRO DI CO-PROGETTAZIONE

Via Bologna / Via Candelo - Progetto di riqualificazione ambientale

Data: 21 marzo 2018

Luogo: Uffici Servizio Progetto AxTO – Beni Comuni – Periferie, Via Corte d'Appello, 16

Ora: 10:00

PROPOSTA

Sito: Via Bologna 90/92 – Via Candelo, Circoscrizione 6

Proponenti: Associazione Comodo64

Risultato valutazioni: 80.2 punti – Deliberazione della Giunta Comunale del 27 febbraio 2018

Ufficio competente: Circoscrizione 6

PARTECIPANTI

PROPONENTI

Associazione Comodo64:

I. Cazzola

M. Menietti

CITTÀ DI TORINO

Servizio Progetto AxTO – Beni Comuni – Periferie

Giovanni Ferrero - Responsabile CO-CITY

Laura Soggi - Ufficio Beni Comuni

Alberto Viglione - Ufficio Beni Comuni

Enrico Garrone - Ufficio Beni Comuni

Laura Perniola - Servizio Civile Ufficio Beni Comuni

Roberta Ceci - Stage Ufficio Beni Comuni

Servizio Verde Pubblico

Giacomo Arnone - Manutenzione area centro e fioriture, manifestazioni, vivai

Circoscrizione 6

Michela Di Giulio – Manutenzione verde

RETE CASE DEL QUARTIERE

Giorgia Bonfante - Casa del Quartiere Bagni Pubblici di via Aglié

RESOCONTO

L'area oggetto della proposta è un triangolo che comprende gli interni 90 e 92 di via Bologna, all'angolo con Corso Novara e le vie interne Sordevolo e Candelo.

I proponenti ritengono necessario per la riqualificazione dell'area lo spostamento dei cassonetti dell'immondizia, da verificare con Amiat.

Le iniziative dei proponenti potranno essere realizzate in sinergia con il progetto della vicina via Mottalciata, il progetto Salottino Urbano fermata GTT ed il presidio comunale per disabili di via Sordevolo 2.

I proponenti sono stati invitati ad individuare gli elementi e gli interventi ritenuti prioritari per l'avvio della collaborazione, anche in ordine di tempo, per consentire alla Città e alla Rete delle Case del quartiere di definire, in relazione alle risorse complessivamente disponibili nell'ambito del progetto Co-City, il quadro economico degli investimenti.

Si rimanda agli incontri successivi la valutazione dei rischi relativi all'area, alle attività e alle interferenze per redigere il documento sulla sicurezza.

La Città potrà farsi carico della formazione generale sulla sicurezza (4 ore) con il rilascio della certificazione. Fornirà inoltre informazioni sugli aspetti assicurativi.

L'Ufficio beni comuni mette a disposizione lo schema tipo da utilizzare per la stesura del patto.

Relativamente alla necessità di mettere a disposizione della realizzazione del patto attrezzature o materiali di consumo, le Case del Quartiere, d'intesa con la Città e con i proponenti, provvederanno a definire nel dettaglio il fabbisogno e a stimarne i costi, tenuto conto della necessità di promuoverne, ove possibile, un utilizzo condiviso con altri soggetti, nell'ambito del progetto Co-City.

Saranno valutate le eventuali ulteriori forme di sostegno ai sensi degli art. 13-14-15-16 e 17 del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione dei beni comuni urbani".

La prossima riunione sarà convocata dall'Ufficio Beni Comuni con le Case del Quartiere e i proponenti del progetto Salottino Urbano.